

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): "PATTO TRA NOI ED AZIENDA È SALDO; IL GRUPPO PRONTO A INVESTIRE, PRODURRE E COMPETERE. SIAMO SODDISFATTI"

Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm

“L’incontro con Fiat ha dimostrato che il patto tra noi e l’azienda è saldo e già nei prossimi giorni avrà ricadute a livello di investimenti sugli stabilimenti italiani. Abbiamo apprezzato che tale scelta non è subordinata ad alcuno scambio col sindacato, ma rispetta gli impegni presi: tutti gli stabilimenti sul territorio nazionale destinati a produrre e livelli occupazionali preservati. Nonostante la congiuntura negativa del mercato dell’auto, la Fiat è pronta a competere con i diretti concorrenti e la partita si rivela aperta. Con 17 modelli da costruire sulle piattaforme globali nei prossimi 5 anni e precise “mission” per ogni sito produttivo a partire da subito, il gruppo guidato da Marchionne si riconferma il pilastro dell’industria manifatturiera del Paese. Siamo soddisfatti”

RASSEGNA STAMPA

FIAT; MARCHIONNE AI SINDACATI: "INALTERATA CAPACITÀ PRODUTTIVA IN ITALIA"

Il testo integrale dell’agenzia Adn Kronos

Capacità produttiva inalterata in Italia e senza operare tagli strutturali del personale, investimenti in tutti gli stabilimenti del gruppo in Italia dove verranno allocati futuri prodotti. E' questo quanto ha detto l'ad della Fiat Sergio Marchionne che poco fa ha incontrato al Lingotto i sindacati firmatari dell'intesa. In particolare, nonostante le difficoltà del quadro economico generale che non mostra segni di miglioramento, così come le gravi difficoltà del mercato dell'auto, sia italiano che europeo, la Fiat "ha confermato ai sindacati la scelta di mantenere inalterata la capacità produttiva in Italia e la propria intenzione di

segue »



non operare tagli strutturali del personale, ferma restando la disponibilità degli strumenti di sostegno al reddito, come previsti dalla legge". L'azienda, inoltre ha annunciato che "gli investimenti in Italia riprenderanno coinvolgendo tutti gli stabilimenti italiani dove verranno allocati futuri prodotti, basati su piattaforme globali del gruppo". In particolare per il polo torinese, oltre a quanto già previsto per lo stabilimento di Bruggiasco, la Fiat ha annunciato ai sindacati che "a Mirafiori oltre all'Alfa Romeo Mito verrà affidata la produzione di una famiglia di vetture di alta gamma destinata ai mercati europei ed internazionali", mentre "per lo stabilimento di Melfi la piattaforma tecnologica verrà utilizzata anche per la produzione di Suv e Cuv. Per Cassino infine una piattaforma già definita e condivisa con Chrysler consentirà lo sviluppo dei nuovi modelli anche per l'esportazione". Sottolineando che la scelta è "particolarmente impegnativa soprattutto nell'attuale contesto economico", la Fiat ha rilevato che è necessaria "la piena e condivisa implementazione di quelle condizioni di competitività concordate con i sindacati che hanno firmato il contratto collettivo di gruppo, per questo - ha concluso - è necessario che chi ha condiviso questo progetto lo difenda attivamente nei confronti di alcune minoranze determinate ad impedirne il successo contro gli interessi del Paese e soprattutto degli stessi lavoratori".

LUIGI ANGELETTI ALL'AGENZIA DI STAMPA ANSA

Ad Amalia Angotti dell'Ansa, il leader della Uil Luigi Angeletti, al termine dell'incontro con l'a.d. Fiat Sergio Marchionne, ha dichiarato: "Il primo investimento partirà in questi giorni a Melfi".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 30 ottobre 2012